



COMUNE DI ASSEMINI *Città Metropolitana Cagliari*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 28 del 05 Dicembre 2025

Il giorno 05 del mese di dicembre dell'anno duemila venticinque in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 26.02.2025 nelle persone di:

- Dott.ssa Maria Carmela Sirigu – Presidente
- Dott. Franco Pinna – Componente
- Dott. Romolo Salis – Componente

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO CONSEGUENTE ALLA SENTENZA DEL TAR SARDEGNA N. 960-2025 PUBBLICATA IN DATA 03.11.2025, EMESSA NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 665-2025 SU RICORSO EX ART. 116 C.P.A.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- che con la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 02/12/2025 intende riconoscere ai sensi della lett. A del Dlgs.267/2000 il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna n. 960/2025, pubblicata in data 03.11.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 665/2025, trasmessa al Comune dalla Segreteria del Tar Sardegna in data 03.11.2025 ed acquisita al protocollo comunale n. 36164, che ha disposto la liquidazione delle spese legali, quantificando le competenze in euro 1.000,00, oltre spese generali al 15%, Cpa e Iva secondo Legge;

VISTI la proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 106 del 02/12/2025 e la sentenza dalle quali si evince che:

- In data 18.07.2025, prot. gen.le n. 24371, la ricorrente ditta XXXXXXXXX, rappresentata e difesa dall'Avv. XXXXXXXXXX (persone compiutamente identificate in atti e di cui si omettono le generalità per ragioni di tutela della riservatezza), notificava al Comune di Assemini il ricorso al TAR Sardegna ex art. 116 del codice del processo amministrativo, per l'accertamento dell'illegittimità e per il relativo annullamento della nota prot. n. 22350 del 03.07.2025, con la quale il Responsabile sostituto dell'Area Servizi Manutentivi, Ambiente e Igiene Urbana ha parzialmente respinto l'istanza di accesso presentata dalla società XXXXXXXXXX in data 12.06.2025, nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente ad accedere ai documenti amministrativi specificati nell'istanza e per la condanna dell'amministrazione al rilascio degli stessi; con vittoria di spese del giudizio.
- Con avviso di camera di consiglio del 28.07.2025, notificato dalla Segreteria del Tar Sardegna in pari data ed acclarato al protocollo comunale n. 25286, veniva comunicata la data della discussione del ricorso in camera di consiglio per il giorno 29 ottobre 2025.
- Con Sentenza n. 960/2025, pubblicata il 03.11.2025, il TAR Sardegna, rilevato che, nelle more del giudizio, l'Amministrazione, in data 31.07.2025, ha messo a disposizione della ricorrente la documentazione richiesta, ha dichiarato cessata la materia del contendere, con condanna del Comune alla rifusione delle spese di giudizio, liquidate dal Giudice in €. 1.000,00, oltre spese generali, Cpa e Iva se dovuta.
- Alla soccombenza nel giudizio consegue, per diretta disposizione di legge, il rimborso del contributo unificato, pari a €. 300,00, in favore del ricorrente vittorioso nel giudizio.

VALUTATO

- che il suddetto debito fuori bilancio, come risulta dall'esame della documentazione fornita, è riconoscibile quale debito fuori bilancio ai sensi della lettera A) dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 ed è pari ad un importo complessivo di **Euro 1.498,00**, di cui euro 1.000,00 per competenze, euro 150,00 per spese generali al 15%, euro 46,00 per Cassa previdenziale avvocati, Iva non dovuta per adesione del Legale di controparte al regime forfettario agevolato, euro 2,00 per bollo ed euro 300,00 per rimborso contributo unificato..
- che il debito fuori bilancio riconosciuto trova copertura nei fondi di Bilancio 2025-2027 esercizio 2025, 14200 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Ufficio contenzioso) Missione 1 Programma 1 Macroaggregato 110.

VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.106/2025 dal dott. Giovanni Mattei in data 02/12/2025;
-

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.106/2025 dalla Dott.ssa Silvia Spiga in data 03/12/2025;

Tutto ciò premesso, visto e valutato, il Collegio dei Revisori,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi della lettera A) dell'art. 194 del TUEL di cui alla proposta di Deliberazione n.106 del 02/12/2025.

Copia degli atti relativi al debito fuori bilancio dovranno essere trasmessi per legge alla Corte dei Conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu
(Presidente)

Dott. Romolo Salis
(Componente)

Dott. Franco Pinna
(Componente)
